

**CONVENZIONE PER L'APERTURA DI SPORTELLI DI ACCOGLIENZA E PRESA IN
CARICO SUL TERRITORIO DELLA ZONA FIORENTINA NORD OVEST**

TRA

la Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest, di seguito chiamata "SdS", C.F. e partita IVA n. 05517820485 con sede legale a Sesto Fiorentino in Via Gramsci 561, rappresentata dal Dott. Franco Doni, non in proprio ma nella sua qualità di Direttore, nato a Firenze il 16.07.1964 domiciliato per la carica presso la stessa S.d.S.

E

l'"Associazione Artemisia Onlus" C.F. 94036890484 – P.IVA 06256910487 con sede legale a Firenze in Via del Mezzetta 1 int., iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale Provincia di Firenze con atto dirigenziale n.3570 in data 21.09.2011 al n. 475, rappresentata dalla Sig.ra Santa Teresa Bruno nata a Salaparuta (TP) il 29/11/1953, in qualità di legale rappresentante, domiciliata per la carica presso l'Associazione stessa.

VISTE

la seguente Normativa nazionale:

- Legge n° 66 del 1996 "Norme contro la violenza sessuale
- Legge n° 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari"
- Legge n° 38 del 2009 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori"
- Legge n. 77/2013 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011" entrata in vigore il 1 agosto 2014.
- Legge 119/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- Intesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri sui Requisiti minimi dei Centri antiviolenza e Case Rifugio (Rep. Atti n. 146/cu) del 27 Novembre 2014

la seguente Normativa regionale:

- Art. 59 Legge Regione Toscana n. 41/2005;
- Legge Regionale n. 59/2007 - Norme contro la violenza di genere
- Legge Regione Toscana n. 16/2009 – Cittadinanza di genere –
- Delibera G.R.T. n. 291/2010 - Linee guida contro la violenza di genere

- Delibera G.R.T. n. 495 del 13/06/11 “progetto Regionale sperimentale per la realizzazione di interventi a tutela delle fasce deboli di popolazione sottoposte a violenze approvato con Protocollo d’Intesa Anci Toscana e il Coordinamento dei centri antiviolenza della Toscana.

PREMESSO CHE:

- Il Progetto risulta in linea con gli obiettivi operativi relativi all'anno 2017 di cui alla delibera di Assemblea n. 13 del 26/05/2017 “Piano della Performance” nella quale fra le attività finalizzate a dare continuità al POA 2016 figura anche il progetto oggetto della presente convenzione;
- Nella deliberazione dell’Assemblea n. 26 del 1/12/2017 avente ad oggetto AGGIORNAMENTO DEL PIANO INTEGRATO DI SALUTE E DEL PROFILO DI SALUTE E APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE 2017-2018 AI SENSI DELLA DGRT 573/17”, ed in particolare la sezione “violenza di genere” viene riportato il progetto oggetto della presente convenzione;
- La società della Salute Fiorentina Nord-Ovest ha stipulato una convenzione con l'Associazione Artemisia per un progetto a favore delle vittime di violenza per il 2018 in piena continuità con le annualità precedenti;
- Il Servizio Sociale Professionale dal 2016 ha rilevato la necessità di ampliare i servizi offerti dall'Associazione Artemisia con il potenziamento e l'apertura di sportelli di accoglienza dislocati sul territorio della zona per far fronte alle crescenti richieste e segnalazioni ricevute dai servizi territoriali;

PRESO ATTO

Del Progetto LA RETE DI NICOLETTA di cui al Decreto regionale n. 11803 del 01/08/2017 e Decreto del Direttore SdS n. 34 del 6 marzo 2018 in cui si prevede l’apertura nella zona Nord Ovest di 4 sportelli territoriali gestiti dall’Associazione Artemisia

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Principi Generali

Le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale della convenzione.

ART. 2

Oggetto

L'Associazione Artemisia si impegna a svolgere le attività di accoglienza e consulenza come indicato nel progetto “La Rete di Nicoletta” presso gli sportelli territoriali dislocati nella zona Fiorentina Nord Ovest.

ART. 3

Modalità

Tutti gli interventi oggetto della presente convenzione verranno attivati in stretta collaborazione con i Servizi territoriali

ART. 4

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali degli interventi offerti sono:

- facilitare l'emersione delle situazioni di violenza su donne e bambini/e e la loro interruzione.
- facilitare l'accesso delle donne ai servizi e alle consulenze della associazione : gli sportelli territoriali sono più facilmente raggiungibili in tempi brevi, e rispondono quindi più efficacemente alle esigenze di utenti che spesso hanno poca possibilità di movimento e tempi di autonomia ristretti.
- facilitare la richiesta di aiuto e consulenza in situazioni di bambini e adolescenti in condizione di rischio e pregiudizio, fornendo sul territorio un primo punto di orientamento e consulenza per adolescenti, genitori e adulti protettivi, facilmente individuabile e accessibile.
- Aumentare la capacità di "fare rete" con i Servizi, gli Enti e le risorse territoriali. Soprattutto dove emergono situazioni complesse è indispensabile attivare una rete che includa conoscenze e competenze sociali, sanitarie e giuridiche. Inoltre lo sportello può facilitare una maggiore collaborazione tra le agenzie presenti sul territorio che spesso si trovano ad intervenire sulla stessa situazione. A tal fine si struttureranno incontri tra le operatrici che gestiscono lo sportello e le assistenti sociali dell'area, per iniziare un processo di scambio e confronto sia sulle prassi di rilevazione che di intervento.

ART.5

Tipologia delle attività.

Per il presente progetto l'Associazione Artemisia si impegna ad offrire alla Società della Salute Nord Ovest un insieme di interventi di supporto integrativi e complementari rispetto alla convenzione già in essere. In particolare, i servizi sociosanitari territoriali dei Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia e i privati cittadini residenti nei Comuni della zona potranno contare sull'offerta dei servizi messi a disposizione dell'Associazione anche nei presidi di zona. Si prevede infatti la gestione di quattro (4) sportelli , con sedi individuate sul territorio del comune di Sesto Fiorentino, Lastra a Signa, Campi Bisenzio, Scandicci. Ognuno degli sportelli antiviolenza avrà un'apertura settimanale di 4 ore per 45 settimane annue.

Percorsi di Accesso

Le richieste possono arrivare direttamente da donne e minori vittime di violenza o da segnalanti quali adulti protettivi, insegnanti, forze dell'ordine, operatori sociali, operatori sanitari. Possono inoltre essere inoltrate chiamate dal numero nazionale DPO per la violenza (1522).

L'accesso telefonico avviene attraverso il numero 055.601375 al quale rispondono operatrici specializzate nella valutazione della richiesta e nella prima rilevazione del rischio e del pericolo. Il percorso di accesso (colloquio) sarà effettuato prevalentemente in Associazione o, nel caso sia necessario, presso lo Sportello territoriale.

Tutte le segnalazioni provenienti dai Servizi Territoriali dovranno essere attivate mediante la modulistica di cui all'allegato A

I percorsi di accesso comprendono la prima telefonata (o contatto diretto) e almeno un colloquio finalizzato a:

- indagare la situazione di violenza e/o pregiudizio (forme, dinamica, durata)
- rilevare e valutare il rischio e pericolo ed eventuale attivazione di interventi idonei
- raccogliere informazioni su altri interventi già attuati
- contattare/attivare il servizio sociale competente e/o la rete dei servizi territoriali necessari
- contattare/attivare gli organi giudiziari ove necessario

Percorsi di consulenza e sostegno

Il percorso Consulenza e Sostegno , salvo diverse necessità dell'utenza, si svolgerà presso il presidio/sportello di zona.

Gli interventi del percorso di consulenza e sostegno sono realizzati in vari formati con l'obiettivo di far cessare l'esposizione alla violenze, migliorare le condizioni di benessere delle donne, dei minori e dei nuclei con figli minori.

Gli interventi sono orientati alla riduzione degli esiti a breve e lungo termine di traumi subiti e volti alla promozione del cambiamento e al rafforzamento dell'autostima, tesi a favorire nuovi progetti di vita e di autonomia.

Il progetto di uscita dalla violenza sia sulle donne che sui minori, richiede una presa in carico complessa che deve tener conto di tutti gli aspetti, psicologici, legali, sociali, giuridici, abitativi in un ottica multifocale e multidimensionale che prevede un monitoraggio costante della situazione, incontri con il servizio sociale territoriale, le forze dell'ordine e tutti gli attori coinvolti nella sua realizzazione.

Nel casi di segnalazione da parte dei Servizi Territoriali, dopo la fase di valutazione dei bisogni l'Associazione Artemisia si impegna a trasmettere alla SdS copia del modello allegato B (entro 60 gg dalla segnalazione)

I percorsi di consulenza e di sostegno presso gli sportelli si strutturano attraverso colloqui individuali al fine di favorire l'attivazione delle risorse personali e/o familiari nel caso di minori, sul piano sociale, relazionale e genitoriale.

Tali percorsi dovranno essere prioritariamente svolti presso gli sportelli territoriali, e qualora se ne rilevi la necessità motivata, anche presso il centro antiviolenza, e potranno essere rivolti anche alle persone inserite in Casa Rifugio e presso la casa di seconda accoglienza.

I percorsi di consulenza e sostegno comprendono le seguenti attività:

- Colloqui di rilevazione e valutazione (successivi al primo colloquio) per approfondire la situazione
- Valutazione specifica e monitoraggio del rischio e/o del pregiudizio ai fini dell'individuazione del percorso individualizzato
- Valutazione della motivazione, dello stato psicofisico e delle risorse personali e sociali in collaborazione con i servizi territoriali
- Contatti con e attivazione dei servizi territoriali
- Attivazione, ove necessario, delle Autorità Giudiziarie competenti
- Colloqui di sostegno psico-socio educativo e di sostegno alla genitorialità
- Percorsi di sostegno individuali per l'uscita dalla violenza
- Accompagnamento nel percorso giudiziario
- Consulenze psicologiche e/o psichiatriche
- Incontri di rete con i servizi e discussione dei casi in carico
- Riunioni di confronto con i servizi del territorio per la strutturazione di un modello di intervento integrato e multiprofessionale per le vittime di violenza

Sono parte integrante delle attività svolte presso gli sportelli le riunioni di équipe settimanali per la discussione dei casi, la supervisione, la registrazione nell'apposita modulistica e l'inserimento dati nel programma informatico, la direzione e il coordinamento dei servizi, gli adempimenti relativi alle procedure di sicurezza e privacy

Tutti i servizi e le attività degli sportelli antiviolenza si avvarranno dei servizi messi a disposizione presso la sede del Centro. Le consulenze legali, qualora se ne ravvedesse la necessità, potranno essere effettuate presso gli sportelli a seconda della situazione e della disponibilità.

Servizi e prestazioni aggiuntive

Anche l'utenza seguita presso gli sportelli territoriali si potrà avvalere dei servizi aggiuntivi previsti dalla convenzione stipulata con il Centro.

Formazione

La presente Convenzione, come stabilito nel Progetto "La rete di Nicoletta", prevede la realizzazione di 12 ore di formazione alle/agli operatrici/tori dei Servizi del territorio da parte di docenti esperte dell'Associazione Artemisia. Ciò in considerazione del fatto che il costante aggiornamento, soprattutto su tematiche specifiche come la violenza domestica, è di fondamentale importanza non solo per migliorare la capacità di rilevazione e per realizzare interventi efficaci ed efficienti, ma anche per contrastare il rischio di vittimizzazione secondaria e di burn out degli operatori stessi.

Le modalità e i tempi di realizzazione della formazione saranno concordati dai/dalle Referenti dell'Associazione Artemisia e della Sds Fiorentina Nord - Ovest previsti dalla presente Convenzione o loro delegati/e.

ART. 6 Personale

Per l'attuazione degli interventi oggetto della presente convenzione l'Associazione Artemisia mette a disposizione personale specializzato: operatrici telefoniche, operatrici di accoglienza, psicologhe, psicoterapeute, assistenti sociali, avvocate e consulenti al reinserimento socio-lavorativo.

Gli interventi specialistici sono gestiti da operatrici che hanno una formazione specifica al counseling, all'intervento di crisi e alla cura del trauma a favore di soggetti vittime di violenza. L'associazione assicura al suo personale volontario e consulente formazione, aggiornamenti periodici e supervisione.

Le professioniste coinvolte seguono l'utenza attraverso la definizione di un progetto - concordato con i servizi territoriali- multidimensionale di intervento che prevede l'attivazione se necessario di più figure professionali interne e/o esterne all'Associazione. I percorsi si svilupperanno presso gli sportelli del territorio.

L'Associazione garantisce che le operatrici inserite nelle attività sono coperte da assicurazione contro infortuni e per la responsabilità civile contro terzi, secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge 266/91, come da polizze stipulate con la compagnia di assicurazione Assicurazioni Generali, Polizza N. 282173285 e Polizza N. 282172719 e conservate presso l'Associazione.

ART.7 Locali e attrezzature

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione l'Associazione Artemisia utilizzerà i locali e le attrezzature messe a disposizione dai comuni della zona oltre a quelli del Centro Antiviolenza "Catia Franci" con sede a Firenze.

Sedi individuate:

Comune di Sesto Fiorentino c/o Centro Felicità, in disponibilità alla Sds Fiorentina Nord - Ovest

Comune di Lastra a Signa Via Togliatti, 37 c/o sala adiacente alla Biblioteca Comunale, come da comunicazione ricevuta dal comune di Lastra a Signa

Comune di Scandicci, c/o sede della Biblioteca Comunale, come da comunicazione del Comune di Scandicci.

Comune di Campi c/o Villa Montalvo.

Come previsto nel Progetto "La rete di Nicoletta" le sedi messe a disposizione dalle Amministrazioni comunali saranno dotate di un'attrezzatura di base a disposizione delle operatrici costituita da pc, stampanti e telefoni fissi.

Ai fini del rispetto del D.Lgs. 81/08 Sds Fiorentina Nord - Ovest si impegna a fornire all'Associazione Artemisia le procedure di emergenza dei locali di Felicità, mentre per le sedi comunali esse saranno consegnate all'Associazione da parte delle Amministrazioni comunali ospitanti.

ART. 8

Risorse finanziarie

Il rimborso spese per lo svolgimento e la realizzazione delle attività degli sportelli per il periodo di validità per esso previsto è concordato nella somma di 34.110,99 euro non soggetta a IVA.

L'erogazione della somma avverrà in tre rate dietro presentazione di specifiche note di debito: la prima pari al 30% dell'importo dovrà essere erogata al momento della stipula della presente convenzione, la seconda rata pari al 40% dovrà essere erogata dopo sei mesi e la terza rata pari al 30% allo scadere della convenzione dietro presentazione di una relazione contenente le modalità con cui l'attività è stata svolta e i risultati di essa.

I pagamenti avverranno secondo quanto stabilito dall'accordo di collaborazione siglato dai soggetti partner del programma "La rete di Nicoletta" ed in particolare in coerenza con i trasferimenti di fondi da parte del Comune di Firenze in quanto soggetto attuatore del progetto.

Il rimborso spese per l'attività di formazione è stato quantificato in complessivi € 3.600,00 non soggetta a IVA e verrà corrisposto in un'unica soluzione al termine delle attività realizzate e rendicontate.

ART.9

Controlli e modalità di raccordo

I/le Referenti della gestione del progetto sono individuati per la zona Nord Ovest dalla Società della Salute nella persona della Dott.ssa Cristina Bandini (o suo delegato), e dall'Associazione Artemisia nelle persone della Presidente dell'Associazione Dott.ssa Santa Teresa Bruno, dalle Responsabili Direzione Area Servizi Dr.ssa Patrizia Bucarelli, Dr.ssa Ilaria Bagnoli, Dott.ssa Stefania Zurli.

L'associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al referente della Società della Salute delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

I/Le referenti della gestione delle attività concordate vigilano sullo svolgimento delle stesse, anche sotto il profilo della qualità, avendo cura di verificare che gli operatori e le operatrici rispettino i diritti, la dignità e le opzioni delle utenti delle attività stesse, e che queste vengano svolte con modalità tecnicamente corrette nel rispetto delle normative specifiche del settore.

La Sds e l'Associazione Artemisia individuano inoltre le seguenti modalità di raccordo:

- 1) incontri periodici semestrali tra il/la referente della società della Salute, e le rappresentanti dell'Associazione Artemisia, al fine di garantire un costante collegamento e una reciproca informazione sulle attività relative alla presente convenzione e al progetto nel complesso. Tali incontri, eventualmente aperti anche ad altre componenti, avverranno su convocazione di una delle parti.
- 2) Contatti diretti tra l'Associazione ed i Servizi Territoriali sulle singole situazioni.

3) Nei confronti della Società della Salute, la responsabile dell'Associazione Artemisia presenterà una relazione analitica (distinta per comune) nella quale dovranno essere descritti:

- numero e tipologia dei casi trattati – con documentazione relativa al percorso individuale proposto e seguito;
- prestazioni erogate nel periodo di riferimento;
- consuntivo di spesa e definizione dei nuovi obiettivi;
- report sull'utilizzo delle case rifugio e di seconda accoglienza con cadenza trimestrale

ART.10

Durata

La presente convenzione ha durata per l'anno 2018 e potrà essere rinnovata esclusivamente in forma scritta previo accordo tra le parti.

ART. 11

Privacy

L'associazione Artemisia avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L'organizzazione è comunque obbligata a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni; sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri aderenti, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In forza della presente convenzione l'organizzazione accetta la nomina ed assume la qualifica di "Responsabile del trattamento" nella persona della presidente dell'Associazione Dott.ssa Santa Teresa Bruno, ai sensi dell'art. 29 del citato D.Lgs 196/2003 e s.m.i., impegnandosi a trattare i dati personali conferiti in conformità al disposto del Codice di cui sopra, tra cui l'adozione delle misure minime di sicurezza ivi previste.

ART. 12

Spese

La presente convenzione, è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis Tab. B del DPR 642/1972.

La registrazione è prevista in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

ART.13

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si applicano le norme del Codice Civile e delle leggi in materia. In caso di eventuali controversie sarà competente il Foro di Firenze.

Letto, approvato e sottoscritto

Sesto Fiorentino, lì

Per l'Associazione Artemisia

La Presidente

Santa Teresa Bruno

Per la Società della Salute Nord Ovest

Il Direttore

Franco Doni
